



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia **ALESSANDRO ALLORI**

Piano triennale dell'offerta formativa

AMICI DELLA TERRA

***Dalla esplorazione attiva dell'ambiente, scopriamo il percorso per la
sua salvaguardia***

- i piccoli gesti... fanno la differenza! - terzo anno

a.s. 2022/2023

Indirizzo Via O. Vecchi 113 Cap 50145 FIRENZE

Telefono 055411849 Email sic.allori@istruzione.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di:

- ❖ **IDENTITÀ:** star bene e sentirsi sicuri/e
- ❖ **AUTONOMIA:** acquistare la capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- ❖ **COMPETENZA:** imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione
- ❖ **CITTADINANZA:** scoprire gli/le altri/e ed i loro bisogni; accettare e condividere le prime regole

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come ***Dimensioni di Sviluppo*** che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla **eterogeneità** per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Simona Boboli
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci (per assorbimento)
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Catello Marciano/Lucia Boncristiani
Referente Organizzativo Pedagogico del soggetto appaltatore	Claudia Romoli

Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- 3 aule - sezione
- Uno spazio adibito a biblioteca
- Spazi polivalente per attività grafiche e manipolative a piccolo gruppo
- Stanza per il pranzo
- Palestra
- Giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE I		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	6	3
5 anni	4	3
TOTALE		23

SEZIONE II		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	6	3
5 anni	5	3
TOTALE		24

SEZIONE III		
	M	F
3 anni	4	2
4 anni	6	4
5 anni	5	4
TOTALE		25

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10	Secondo ingresso anticipato
8:30 – 9:00	Ingresso ordinario
12:00	Uscita antimeridiana
16:00 – 16:30	Uscita ordinaria
16:50 – 17:00	Uscita posticipata



Le uscite anticipate rispetto al tempo pieno sono consentite nella fascia oraria 13.30 – 14.00 solo per attività ludico-sportive e riabilitative o in caso di esigenze particolari e non prevedibili.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2022/2023 al seguente link:

https://educazione.comune.fi.it/system/files/2022-09/Linee_indirizzo_2023_versione_ONLINE.pdf

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ORDINARIA - ACCOGLIENZA
9.00 - 9.30	GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.30 - 10.00	COLAZIONE
10.00 - 11.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
11.45 - 12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX - ASCOLTO DI RACCONTI E MUSICA - GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.30	GIARDINO E/O ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.30 - 16.00	MOMENTO DI LETTURA E PREPARAZIONE PER L'USCITA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Personale della scuola

Insegnanti sez. I

*Serena Latini
Giulia Pucci
Linda Moscato
(ins. sostegno)*

Insegnanti sez. II

*Dania Bazzechi
Barbara Giarrusso*

Insegnanti sez. III

*Sonia Salvucci
Stefania Ciraci
Maria Luisa Liguoro
(ins. sostegno)*

Insegnante di Religione Cattolica

Giuseppina Gambero

ESE

*Carla Catalini
Sabrina Baroni
Nicolina Morelli*



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)

Camilla Iannice

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)

Antonio Casalini

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)

Hafsa Haniffa

Media education (Consorzio Metropoli)

Giovanna Spagnuolo



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

Formazione in servizio del personale

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderiscono alle seguenti proposte di formazione:

**“Il bambino/la bambina al centro del percorso educativo 0 – 6:
la gestione delle emozioni”**

Formazione in servizio del personale

Il personale ESE della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderisce alle seguenti proposte di formazione:

- 1) **HACCP**
- 2) **MOVIMENTAZIONE CARICHI**
- 3) **INCONTRI LABORATORIALI di gruppo su temi importanti per la riflessione professionale**

Descrizione del contesto territoriale

La Scuola dell'Infanzia Comunale "Alessandro Allori", aperta nel 1978, è situata nel quartiere 5, zona "Novoli" (Firenze nord), parte della città intensamente popolata e interessata da una grande trasformazione urbanistica che sta progressivamente mutandone il volto.

Questa zona della città, caratterizzata da grandi condomini e strade ad intenso traffico, accoglie oggi gli uffici della Regione Toscana, un grande polo universitario ed il tribunale di giustizia. Inoltre con l'apertura del parco di San Donato si è creato uno spazio verde dove i/le bambini/e possono ritrovarsi e giocare. L'installazione della Tranvia ha inoltre migliorato la viabilità di questa zona, offrendo inoltre alle famiglie un'ottima possibilità di collegamento con il centro della città.

Trattandosi di un quartiere in cui risiede una alta concentrazione di cittadini/e non europei/e, la nostra scuola, attraverso i suoi percorsi ed i suoi interventi didattico-educativi, si prefigge di favorire l'integrazione tra le esperienze ed i vissuti dei/delle bambini/e e delle loro famiglie, cercando di facilitarne le possibilità di inclusione ed aggregazione.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scelta della tematica del Piano Triennale dell'offerta formativa, che quest'anno giunge al termine, è come sempre successiva ad una attenta analisi del contesto di partenza, in particolare dei bisogni educativi dei bambini e delle bambine. Il numero delle nuove iscrizioni presso la nostra scuola quest'anno è piuttosto esiguo (20 bambini/e di 3 anni e 2 bambini/e di 4 anni) rispetto al totale già frequentante (50 bambini/e), per cui la programmazione educativa e didattica sarà calibrata in modo da tenere nella giusta considerazione anche questo dato.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Dopo un primo periodo dedicato agli ambientamenti ed all'osservazione abbiamo rilevato alcuni bisogni formativi importanti:

- 1) Dal momento che i/le bambini/e iscritti/e alla nostra scuola vivono in un contesto territoriale fortemente urbanizzato ed improntato ad uno stile di vita prettamente cittadino, rileviamo il bisogno di offrire loro esperienze concrete che li/le guidino verso la conoscenza del mondo che li/le circonda, in particolare dei vari ambienti naturali. Nello stesso tempo abbiamo rilevato la necessità di educarli/e al rispetto della natura, rendendoli/e consapevoli che anche piccoli gesti quotidiani possono contribuire alla salvaguardia del pianeta.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

2) Negli ultimi anni abbiamo sempre più rilevato che il precoce, e non sempre adeguato, utilizzo dei dispositivi digitali spesso allontana i/le bambini/e dal contatto con il mondo concreto e con la natura, riducendone anche la curiosità, la capacità di osservazione, di condivisione e collaborazione. Questo può comportare il rischio di ridurre la capacità di entrare in empatia con i/le pari, riconoscere e manifestare i bisogni personali e, conseguentemente, comprendere quelli degli/delle altri/e.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

- 3) Questo primo periodo di osservazione ha fatto emergere inoltre come, in tutte e tre le sezioni, sia presente il bisogno di sviluppare le competenze linguistiche, sia attraverso attività specifiche come la lettura, la conversazione in gruppo, che attraverso proposte di giochi e attività in piccolo gruppo.
- 4) Un altro bisogno educativo, diffuso in tutte e tre le fasce d'età, riguarda lo sviluppo delle capacità di attenzione e di organizzazione, nei momenti di gioco libero e strutturato, in forma individuale e di gruppo, secondo modalità improntate al rispetto di sé, degli/delle altri/altre e dell'ambiente, nella condivisione e nel riconoscimento delle regole.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

AMICI DELLA TERRA

Dalla esplorazione attiva dell'ambiente, scopriamo il percorso per la sua salvaguardia

Il progetto che sta alla base del presente PTOF nasce con la finalità di guidare il bambino e la bambina alla scoperta dell'ambiente che lo/la circonda nella prospettiva di “porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura” (da Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

Fin dalla scuola dell'Infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i/le futuri/e cittadini/e consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

AMICI DELLA TERRA

Dalla esplorazione attiva dell'ambiente, scopriamo il percorso per la sua salvaguardia

È importante, infatti, far comprendere precocemente gli effetti disastrosi che i nostri stili di vita producono nel mondo che ci circonda, in modo da intervenire sull'interiorizzazione e realizzazione di comportamenti adeguati. L'educazione ambientale si pone inoltre come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il/la bambino/a gradualmente sviluppa.

Durante questo terzo anno del Piano Triennale, saranno proposti progetti specifici, che, attraverso una didattica basata sulle esperienze, offriranno l'occasione per esplorare, percorrere, indagare la natura, ponendo le basi per una educazione ambientale specifica, mirata alla conoscenza del pianeta e alla sua salvaguardia



FINALITÀ SPECIFICHE

Le finalità principali dei progetti di questo anno scolastico sono:

- condurre il/la bambino/a ad esplorare, scoprire e conoscere l'ambiente, la natura, comprendendone i ritmi, il suo mutare in funzione del tempo (stagioni) e riprendendo contatto con i suoi elementi.
- appropriarsi di piccoli comportamenti corretti che ripetuti quotidianamente possono rappresentare la base per formare i/le futuri/e cittadini/e ecologici/che
- sviluppare e/o ampliare le competenze linguistiche, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione.

Cosa facciamo a scuola

Progetto:

SOS... salviamo il pianeta Terra!!

Progetto:

Separo, riciclo, ricreo...
sono io che faccio la Differenza!

Progetto biblioteca

Progetto continuità orizzontale:

Benvenuto, lettore! Benvenuta lettrice!

Progetto continuità educativa:

Natur-arte

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media education

Uscite ed occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Pranzo educativo



**I/le bambini/e camerieri/e
distribuiscono il pane ai/alle
compagni/e**



Pranzo educativo



Al termine del
pranzo ogni
bambino/a
sparecchia e
sistema nei vari
contenitori le
stoviglie usate

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative. L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

21 Novembre 2022 – FESTA NAZIONALE DEGLI ALBERI

Girotondo intorno ai nostri bellissimi tigli e poi ci mettiamo a dimora due piccoli alberi da frutto



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Per fare un buon lavoro serve
il contributo di tutti e tutte... e
dopo aver osservato le
maestre che scavano la buca
ci proviamo anche noi...

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Adesso mettiamo a dimora il melo ed il melograno e ricopriamo con la terra...



SOS... salviamo il pianeta Terra



Questo progetto nasce dall'esigenza di educare i/le bambini/e ad amare la Terra e ad assimilare precocemente atteggiamenti e modalità di vita ecologica, che li/le accompagneranno poi nel corso della loro crescita, facendoli/le diventare cittadini/e del mondo capaci e responsabili della salvaguardia del nostro pianeta.

SOS... salviamo il pianeta Terra

Finalità generali:

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici e rispettosi nei confronti della natura in tutte le sue forme ed in ogni suo essere vivente

Proporre e valorizzare sani stili di vita ed una alimentazione varia e sana

Sviluppare la capacità di interiorizzare piccoli gesti quotidiani per generare comportamenti sempre più responsabili

Obiettivi

1. Saper riconoscere eventuali danni provocati dall'uomo all'ambiente
2. Riconoscere le principali risorse della natura, discriminando i materiali naturali da quelli artificiali, imparando a selezionarli e riutilizzarli
3. Riconoscere nelle varie stagioni, gli eventi estremi o che troppo si discostano dalla norma
4. Assimilare semplici gesti quotidiani relativamente al riciclo e alla diminuzione degli sprechi, per la tutela del nostro patrimonio naturale

SOS... salviamo il pianeta Terra

Attività previste:

- Lettura di libri e visione di filmati relativi alle tematiche in esame
- Rielaborazione delle storie ascoltate mediante schede didattiche, disegni liberi e relative verbalizzazioni
- Attenzione ai gesti quotidiani per il risparmio dei consumi e per mantenere pulito l'ambiente

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i (insegnanti del Comune di Firenze e insegnanti del soggetto appaltatore)

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

Tempi: gennaio – maggio

Modalità di verifica: verbalizzazioni, elaborati dei/delle bambini/e, documentazione fotografica e verifica dei comportamenti corretti

Separo, riciclo, ricreo..... sono io che faccio la Differenza!

Nella nostra società diventa sempre più importante ri-educare sia adulti/e che bambini/e ad uno stile di vita basato sul controllo dei consumi eccessivi e degli sprechi, sul corretto smaltimento dei rifiuti e sulla promozione di tutte quelle buone pratiche di riciclo e riuso dei materiali. Dare una seconda vita a materiali di scarto, oltre che costituire un beneficio per il pianeta, contribuisce a stimolare lo sviluppo della creatività e della manualità.



Separo, riciclo, ricreo... sono io che faccio la Differenza!

Finalità generali:

- Trasmettere ai/alle bambini/e l'idea che molti materiali di scarto possono essere recuperati per essere riutilizzati in maniera diversa,
- Stimolare la fantasia dei/delle bambini/e per il recupero ed il riutilizzo degli oggetti, insegnando anche a non sprecare quello che abbiamo.
- Sensibilizzare i/le bambini/e ad acquisire un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente che ci circonda, iniziando in particolare dalla raccolta differenziata dei rifiuti

Obiettivi specifici:

1. Conoscere e rispettare l'ambiente che ci circonda
2. Riconoscere e distinguere i vari tipi di materiali
3. Stimolare la fantasia e la creatività attraverso l'utilizzo di materiale di recupero
4. Conoscere ed interiorizzare regole sulla convivenza civile ed ecologica, limitando lo spreco
5. Rendere consapevoli ed autonomi i/le bambini/e riguardo alle modalità di raccolta differenziata dei rifiuti

Separo, riciclo, ricreo... sono io che faccio la Differenza!

Attività previste:

- Organizzazione della raccolta differenziata nei diversi momenti delle routines quotidiane
- Lettura di storie e filastrocche
- Realizzazione di elaborati grafici con materiali di recupero
- Costruzione di oggetti con materiale di recupero

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i (insegnanti del Comune di Firenze e insegnanti del soggetto appaltatore)

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e della Scuola dell'Infanzia Allori .

Spazi: sezione

Tempi: da novembre a maggio.

Modalità di verifica: elaborati delle bambine e dei bambini, documentazione fotografica, verbalizzazione.

Progetto biblioteca

Finalità generali:

1. Potenziare la capacità di ascolto ed aumentare i tempi di attenzione dei/delle bambini/e
2. Migliorare le competenze linguistiche, sia per quanto riguarda la produzione che la comprensione.
3. Incentivare la lettura di libri insieme ai genitori, scoprendo così il valore affettivo e cognitivo della lettura ad alta voce fatta da un/a adulto/a

Obiettivi specifici:

- Arricchire il vocabolario
- Migliorare le capacità comunicative
- Imparare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura
- Offrire al/alla bambino/a uno strumento di conoscenza e di maturazione alternativo a tv e svaghi tecnologici
- Imparare ad aver cura delle cose comuni, a conservarle e restituirle intatte

Progetto biblioteca

Attività previste:

- Ambientamento nello spazio biblioteca
- scelta di un libro della biblioteca da parte di ogni bambino/a
- organizzazione del prestito del libro con compilazione della scheda-prestito

Insegnanti coinvolte: tutte

A chi è rivolto: bambini/e di 3 anni, 4 anni e 5 anni delle tre sezioni

Spazi: spazio biblioteca

Tempi: gennaio-maggio

Modalità di verifica: verbalizzazioni, attività grafico-pittoriche ispirate alle letture

Documentazione



Scegliamo un
libro, lo
sfogliamo un po'
e poi lo portiamo
a casa per
leggerlo con
mamma e papà



Continuità educativa

Le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei del 2021, elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, prefigurano la costruzione di un continuum come condivisione dei riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico e intenzionalità di scelte per costruire un curriculum verticale che favorisca la continuità anche il primo ciclo di istruzione.

In quest'ottica la scuola dell'infanzia assume la funzione di cerniera, favorendo il dialogo tra lo zerosei e il primo ciclo di istruzione con occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze.

La continuità non è da intendersi solo in senso verticale, ma anche orizzontale, i servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una comunità più ampia, costituita dalle altre agenzie educative formali e informali. Grazie ad un clima di sinergia, è possibile avvicinare i genitori alle risorse presenti nel territorio, come biblioteche, ludoteche, musei, associazionismo, per rendere la scuola dell'infanzia un punto di riferimento per le famiglie, in particolare per quelle alla prima esperienza genitoriale o provenienti da altre culture.

Attraverso il confronto col contesto sociale e territoriale si possono far vivere ai/bambini/e le prime esperienze di cittadinanza.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

“Natur-Arte”

L'arte, la poesia , la musica possono aiutarci ad "ascoltare" la natura in tutte le sue espressioni e ci permettono di viverla come un'immensa occasione di scoperta e di meraviglia.

L'arte ha spesso rappresentato la natura in tutte le sue forme ed espressioni aiutandoci così a conoscerla non solo da un punto di vista naturalistico e scientifico, ma anche suscitando emozioni, stati d'animo, capacità di apprezzamento del bello, sviluppando la creatività e la fantasia



Continuità educativa con la Scuola Primaria

“Natur-Arte”

Finalità generali:

1. Scoprire la natura attraverso il mondo dell'arte
2. Stimolare i/le bambini/e ad osservare ed apprezzare vari tipi di opere d'arte
3. Incoraggiare i/le bambini/e ad esprimersi liberamente attraverso il segno grafico e la pittura

Obiettivi specifici:

- Saper riconoscere gli elementi della natura all'interno di opere d'arte selezionate e presentate
- Imparare a riprodurre graficamente elementi naturali dopo la loro osservazione
- Utilizzare tecniche grafico-pittoriche di vario tipo per esprimersi e creare
- Affinare le competenze grafiche utilizzando i colori e le loro sfumature in modo appropriato

Continuità educativa con la Scuola Primaria

“Natur-Arte”

Attività previste:

- Osservazione di opere d'arte attraverso lettura di libri e utilizzo di tablet
- Riproduzione di opere d'arte selezionate
- Realizzazione di elaborati grafici dopo osservazione diretta di elementi naturali

Insegnanti coinvolte: insegnanti del Comune di Firenze

A chi è rivolto: bambini/e di 5 anni delle tre sezioni

Spazi: spazi esterni alle sezioni - palestra

Tempi: gennaio-maggio

Modalità di verifica: elaborati grafici dei/delle bambini/e e verbalizzazioni

Continuità orizzontale con le famiglie

“Benvenuto, lettore! Benvenuta, lettrice!”

Questo progetto è stato elaborato con l'intento di sottolineare e rafforzare la collaborazione fra scuola e famiglia e per costruire una continuità orizzontale sempre più stretta fra esse.

La lettura ad alta voce a scuola rivolta ai/alle bambini/e, anche da parte dei genitori, sarà un'ulteriore opportunità per lo sviluppo delle competenze linguistiche, cognitive e comunicative



Continuità orizzontale con le famiglie

“Benvenuto, lettore! Benvenuta, lettrice!”

Finalità generali:

1. Creare occasioni di incontro fra bambini/e e adulti/e per condividere insieme il piacere della lettura
2. Promuovere la continuità orizzontale con le famiglie attraverso un approccio interculturale
3. Promuovere la “cittadinanza attiva” attraverso le letture ad alta voce e la condivisione di momenti della vita scolastica

Obiettivi specifici:

- Creare forme di dialogo fra adulti/e e bambini/e e arricchire le loro conoscenze linguistiche ed espressive
- Saper riconoscere somiglianze e differenze nelle storie di varie culture
- Favorire l'aspetto emotivo e relazionale nei/nelle bambini/e attraverso l'identificazione con i personaggi della storia letta (individuare gli stati d'animo, le emozioni..)
- Interiorizzare il valore simbolico del libro come oggetto che fornisce le chiavi per conoscere il mondo

Continuità orizzontale con le famiglie

“Benvenuto, lettore! Benvenuta, lettrice!”

Attività previste:

- Incontri calendarizzati, in cui due/tre genitori si prenoteranno per un momento di lettura in sezione
- Predisposizione di un “angolo della lettura” per favorire un contesto più intimo e riservato fra chi legge e chi ascolta
- Lettura ad alta voce con i/le bambini/e
- Momenti di riflessione e scambio su ciò che è stato letto per dare spazio a idee, domande e ai bisogni comunicativi dei/delle bambini/e

Insegnanti coinvolte: tutte/i (insegnanti del Comune di Firenze e insegnanti del soggetto appaltatore)

A chi è rivolto: bambini/e di 3, 4 e 5 anni delle tre sezioni

Spazi: Spazio lettura all'interno delle tre sezioni

Tempi: gennaio-maggio

Modalità di verifica: osservazioni, raccolta delle verbalizzazioni dei/delle bambini/e e delle famiglie, riflessioni e conversazioni in cerchio della storia letta

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali

Favorire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, riconoscimento della propria identità personale e degli altri, sviluppare il senso della cultura e della comunità di appartenenza, favorire la scoperta di una visione positiva della vita che dà sicurezza e aiuta a stabilire relazioni serene con gli/le altri/e.

Obiettivi specifici:

Nella conquista dell'autonomia: favorire nei/le bambini/e il riconoscimento e il rispetto della libertà, della cura di sé e delle altre persone, del creato come dono da condividere e custodire, della solidarietà e della giustizia. La figura di Gesù aiuterà i/le bambini/e a dare senso alle proprie azioni.

Nelle competenze: le attività previste dall'IRC ,attraverso il coinvolgimento di tutti i campi d'esperienza, contribuiscono a maturare le capacità sensoriali, percettive, linguistiche, logiche, sociali, artistiche,motorie,attraverso l'uso di racconti, rielaborazione dei messaggi di Gesù e i testi della Sacra Scrittura, e a riconoscere i segni religiosi della cultura e della tradizione cristiana.

Insegnamento religione cattolica

Insegnante: Giuseppina Gambero

A chi è rivolto: ai/alle bambini/e che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Attività previste: elaborati grafico-pittorici, canti, giochi, video, narrazioni, conversazioni guidate

Spazi: aula polivalente

Tempi: novembre - giugno

Modalità di verifica: rielaborazione verbale delle unità di apprendimento, attività grafico-pittoriche, osservazione dei comportamenti e delle attività dei/delle bambini/e, fascicolo finale degli elaborati.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali:

1. Rilevazione di bisogni specifici dei/delle bambini/e che costituiscono il gruppo di alternativa
2. Potenziamento di competenze linguistiche

Obiettivi specifici:

- Imparare a stare insieme sfruttando il piccolo gruppo
- Potenziare la capacità di ascolto, aumentare i tempi di attenzione, partecipare attivamente alla conversazione utilizzando un linguaggio pertinente all'argomento trattato
- Realizzare piccole attività in maniera autonoma

Insegnanti coinvolte: tutte

A chi è rivolto: ai/alle bambini/e che non partecipano alla attività di religione cattolica

Attività previste: lettura di storie, rielaborazione con disegni e verbalizzazione. Giochi didattici

Spazi: sezione di appartenenza

Tempi: novembre - giugno

Modalità di verifica: elaborati dei/delle bambini/e.

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2022: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2022: riunione di sezione	per l'ambientamento dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Dicembre 2022: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Open Day	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio 2023: Open Day	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Novembre/dicembre 2022 Marzo/aprile 2023: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Maggio e giugno 2023: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i/le

Uscite e occasioni didattiche

Riciclamondo, l'arte del riciclo – Teatro del Cestello

Riciclamondo – ovvero anche i rifiuti hanno una seconda possibilità – un modo divertente e spensierato per educare bambini/e e ragazzi/e alla pratica del riciclo e del riuso dei rifiuti. Nello spettacolo i rifiuti si trovano insieme alla discarica, in un mondo puzzolente e minacciati da un grosso inceneritore. Attraverso mille avventure raggiungeranno Riciclamondo e avranno così la possibilità di una seconda vita.

24 Gennaio 2023

Bambini/e di 3, 4 e 5 anni delle tre sezioni

Uscite e occasioni didattiche

La bottiglietta Pasqualina

Il personaggio della storia, dopo aver bevuto l'acqua contenuta in una bottiglietta di plastica, si ritrova a non poter gettare la bottiglia da nessuna parte, senza creare danni per qualcuno. Comincerà così il suo viaggio alla ricerca di un modo per liberarsene, incontrando personaggi che lo indurranno a riflettere su come un comportamento irresponsabile può creare danni all'ambiente. Attraverso l'immaginazione e la fantasia i/le bambini/e verranno indotti/e all'uso consapevole della plastica e al suo possibile riutilizzo.

6 Marzo 2023 presso la scuola

Bambini di 3, 4 e 5 anni delle tre sezioni

Uscite e occasioni didattiche

Crea l'Ecocity - Ecorinascimento al Parco d'Arte Pazzagli

Il parco è un'opera di Land Art dove 300 cipressi creano una delle sculture viventi più grandi al mondo. Nel parco sono esposte 250 sculture del Maestro Enzo Pazzagli, autore della statua "Pegaso" simbolo della Regione Toscana. La visita al parco sarà incentrata sui progetti per l'Ecocity, la mobilità sostenibile, le energie rinnovabili ed il risparmio energetico. Al termine della visita sarà proposta una caccia al tesoro.

20 Aprile 2023

Bambini/e di 5 anni delle tre sezioni

Uscite e occasioni didattiche

La fattoria dei ragazzi

Il progetto prevede una visita alla fattoria: la casa del contadino, gli orti e il lavoro dei campi, gli animali della fattoria. Le classi saranno coinvolte in percorsi differenziati ed ispirati ai temi dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente. Le attività sono finalizzate ad approfondire la conoscenza dell'ambiente naturale e agricolo, a sensibilizzare i bambini verso le attuali problematiche ambientali, ad educare al consumo consapevole e sostenibile, a promuovere comportamenti improntati al rispetto e alla tutela dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.

6 Giugno 2023

Bambini/e di 3, 4 e 5 anni della sezione II

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del/della bambino/a favorendo l'integrazione delle aree senso-motoria, emotivo-relazionale e cognitiva.

In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in tre momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale.

Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione dello schema corporeo e del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e lo studio ed il consolidamento della coordinazione generale, oculo-manuale e della motricità fine.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata, l'educatore propone giochi motori, di rispetto delle regole, di riposo e rilassamento.

I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Questo laboratorio vuole permettere ai/alle bambini/e una conoscenza approfondita della sintassi musicale tipica della nostra cultura utilizzando l'innata propensione dell'essere umano alla musica. Ogni bambino/a le si approccia in modo spontaneo attraverso il movimento e il canto: questo progetto permette di sperimentare insieme la voce, il ritmo e il movimento in relazione ad un contesto musicale.

I canti proposti sono vari e hanno come tema la natura e l'ambiente, alcuni di questi sono scritti ad hoc, altri sono ripresi dalla metodologia Gordon, altri ancora sono derivano da temi classici e pop famosi: grazie ad attività di movimento, di ascolto e a giochi musicali, questi brani diventeranno contesti familiari per poter permettere ai bambini e alle bambine di personalizzarli con piccoli arrangiamenti ed improvvisazioni. Verranno creati degli strumenti (fiato, corda e percussione), utilizzando materiale di riciclo.

Infine saranno presentati 4 compositori storicamente importanti.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera: inglese

Il laboratorio di lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini e delle bambine nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

I giochi e le attività sono volti a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Verranno proposti giochi, canzoni, narrazioni, immagini, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

I giochi e le attività riguarderanno le festività presenti nell'arco dell'anno (Halloween, Natale, Pasqua, ecc.) e andranno a coprire tutte le tematiche basiche della lingua come colori, numeri, famiglia, natura, emozioni, azioni, saluti, animali, forme, arte, vestiti e stagioni.

In linea con i contenuti del PTOF, verrà sviluppato il tema "Rispetto del pianeta".

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che le persone adulte hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto/a avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.